

Linee Guida e Criteri di Progetto

Il presente documento definisce gli obiettivi, le regole e le modalità di partecipazione al concorso. Le sezioni che seguono illustrano il contesto di riferimento, le aree di progetto, le modalità di presentazione degli elaborati, i criteri di valutazione e le condizioni di utilizzo dei materiali consegnati.

1. Localizzazione dell'Intervento	2
2. Inquadramento Generale e Zoning	3
3. Il Masterplan	4
4. La Nuova Palestra Polifunzionale	4
Area A - Casa dello Studente	6
Area B	7
Area C	9
5. Integrazioni al Masterplan	10
Parco Urbano Durigat	10
6. Elaborati Richiesti	12
Elaborati grafici di progetto	12
Tavola 1 – Masterplan Generale (Scala 1:2500)	13
Tavola 2 – Palestra Polifunzionale	13
Tavola 3 – Focus e Strategie Aggiuntive	13
Elaborato testuale	14
Un testo descrittivo del progetto	14
7. Clausola di Anonimato	14
8. Criteri di Valutazione	15
9. Proprietà degli Elaborati	15



1. Localizzazione dell'Intervento



Distretto Sportivo Comunale di Codroipo

Comune di Codroipo, Provincia di Udine (Friuli-Venezia Giulia, Italia).

Google Maps link:

<https://maps.app.goo.gl/QGLg52UiKooCh1Ay7>

Coordinate dell'Area di Progetto:

45°57'27.7"N 12°58'47.1"E



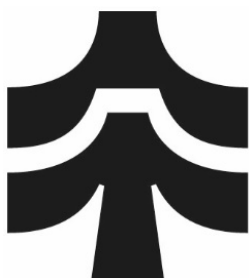
2. Inquadramento Generale e Zoning

Il progetto si inserisce nel cuore del distretto sportivo comunale di Codroipo, un'area pubblica ampia e articolata, già dotata di impianti sportivi ma oggi priva di una visione d'insieme. L'obiettivo del concorso è sviluppare una strategia complessiva capace di **trasformare questo insieme eterogeneo in un vero e proprio campus sportivo contemporaneo**, dove sport, paesaggio, socialità e accessibilità si integrino in un sistema urbano coerente e dinamico.

I progettisti sono invitati a **reimmaginare l'intera area** come un luogo vivo e attivo, non solo durante gli eventi sportivi, ma fruibile quotidianamente da cittadini di tutte le età. Gli spazi sportivi dovranno dialogare con **aree pubbliche attrezzate**, percorsi ciclabili, punti di sosta, aree gioco e nuovi spazi d'incontro, dando vita a un sistema diffuso di "piazze sportive" capaci di rafforzare il tessuto sociale.



1. Scuola di Musica; 2. Auditorium; 3. Scuola Primaria (nuovo plesso in costruzione); 4. Scuola Infanzia (oggetto di futura demolizione); 4N. Scuola infanzia (in costruzione); 5. Scuola Primaria; 6. Palestra "Atleti Azzurri"; 7. Scuola Secondaria G.Bianchi; 8. Piscina Comunale; 9. Scuola Primaria; 10. Ex Casa dello Studente (Area Studio A); 11. Zona Sport; 12. Parco Durigat; 13. Scuole Superiori; 14. Asilo Nido e Scuola Infanzia; 15. Scuole Superiori; 16. Area Studio B; 17. Camp; 18. Area Campo Sportivo Comunale; 19. Area Studio C; 20. Zona Archeologica Ex Castelli di Codroipo; 21. Parco Regionale delle Risorgive.



3. Il Masterplan

I partecipanti dovranno in primis affrontare la redazione di un masterplan generale, inteso quale dispositivo di pianificazione integrata capace di fornire una visione unitaria e di lungo periodo dell'intero comparto. Il masterplan dovrà configurarsi come **strumento di coordinamento strategico e funzionale**, in grado di stabilire assetti spaziali coerenti, gerarchie d'uso e connessioni infrastrutturali interne ed esterne al perimetro d'intervento. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla relazione fra gli impianti sportivi e scolastici esistenti, i nuovi dispositivi di fruizione collettiva e la rete della mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile), al fine di costruire un sistema continuo e leggibile.

Ulteriori considerazioni dovranno essere rivolte anche al **sistema delle connessioni** con l'abitato posto a ovest e l'area del campo sportivo a sud, prevedendo nuove soluzioni di percorsi ciclopedonali protetti, di attraversamenti sicuri e sostenibili alternative volte ad adeguare gli accessi esistenti all'area in progetto. A tale scopo, il masterplan dovrà fornire linee guida strutturali per la riorganizzazione della maglia dei percorsi, la definizione di nuove polarità di accesso e la qualificazione delle aree di interfaccia con il tessuto urbano.

Successivamente, il progetto dovrà essere implementato attraverso **l'integrazione di una serie di luoghi di interesse e di funzioni** specifiche individuate come componenti qualificanti dell'assetto complessivo. Tali funzioni - dettagliate in seguito - dovranno essere oggetto di approfondimento in relazione al sistema degli spazi aperti e delle attrezzature sportive, assumendo il ruolo di nodi urbani in grado di rafforzare l'identità del campus e di incrementarne la capacità attrattiva.

Il masterplan, così strutturato, non si limiterà a fornire un impianto di natura descrittiva, ma costituirà a tutti gli effetti una matrice operativa, orientando le scelte architettoniche, paesaggistiche e gestionali secondo principi di qualità urbana, efficienza funzionale e sostenibilità ambientale.

4. La Nuova Palestra Polifunzionale

Fra le esigenze espresse dall'Amministrazione rientra la realizzazione di una palestra polifunzionale da collocare in una delle tre **aree oggetto di studio (A, B o C)**, ciascuna caratterizzata da specifiche condizioni morfologiche, accessibilità e possibilità di integrazione con i servizi esistenti.

La struttura dovrà configurarsi come **impianto sportivo di nuova generazione**, connotato da elevata flessibilità d'uso e pienamente integrato nel sistema del campus. Oltre ad accogliere le principali discipline indoor (basket, pallavolo, calcetto, hockey, arti marziali, ginnastica, ecc.), l'edificio dovrà essere progettato in modo da consentire la riconversione rapida in spazio libero, idoneo a ospitare spettacoli, esposizioni ed eventi culturali e comunitari.



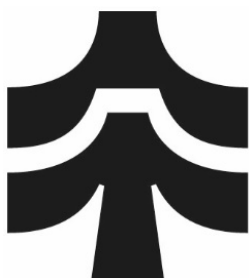
Sono richiesti **spalti con una capienza minima di 350 spettatori**, in grado di garantire la fruizione del pubblico e la multifunzionalità dell'impianto. Tale caratteristica consentirà di ampliare la gamma di utilizzi, incrementando l'attrattività dell'area e favorendo la piena integrazione tra sport, socialità e cultura. La multidisciplinarietà e la polivalenza dell'impianto costituiscono pertanto elementi qualificanti, funzionali a intercettare un bacino d'utenza più ampio e a consolidare il ruolo del campus sportivo come infrastruttura strategica per la crescita della comunità locale.

Il grado di dettaglio della progettazione richiesto è a scala planivolumetrica, con l'obiettivo di definire l'impianto generale delle funzioni, le relazioni spaziali e le principali volumetrie di progetto. A supporto della proposta, dovranno essere fornite elaborazioni grafiche tridimensionali - quali viste prospettiche, render, fotoinserimenti, schemi funzionali e diagrammi esplicativi - finalizzate a restituire in maniera chiara e comprensibile la strategia complessiva.

Non è richiesta la progettazione architettonica di dettaglio degli edifici, in quanto l'elaborato ha valore di masterplan e progetto di massima. È tuttavia lasciata al progettista la libertà di esprimere la proposta a un grado di dettaglio maggiore, qualora lo ritenga utile a comunicare con maggiore efficacia la qualità e la coerenza del disegno.



Aree A - B - C destinati all'inserimento della nuova palestra polifunzionale



Area A - Casa dello Studente

L'edificio esistente **potrà essere oggetto di demolizione** al fine di liberare l'area per l'insediamento della nuova palestra polifunzionale, consentendo una **ridefinizione complessiva del lotto** mediante l'introduzione di funzioni coerenti con la visione strategica del masterplan.

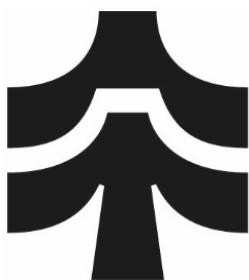
In alternativa, qualora la nuova palestra venga collocata in un diverso lotto, i partecipanti dovranno comunque esprimere una chiara opzione, all'interno degli elaborati del masterplan, in merito al destino dell'edificio esistente:

- **conservazione e rifunionalizzazione**, attraverso un intervento di riqualificazione per usi di supporto al sistema urbano e sportivo (es. sedi associative, servizi scolastici come mensa, spazi civici e comunitari);
- **demolizione con successiva riqualificazione urbana**, prevedendo soluzioni spaziali e paesaggistiche che ne restituiscano valore d'uso e qualità urbana.

In entrambi i casi, le scelte progettuali dovranno essere motivate e coerenti con gli indirizzi generali del masterplan, dimostrando la capacità di integrare il lotto nella rete funzionale e paesaggistica dell'intero comparto.



Area A - Casa dello Studente



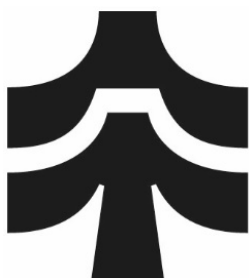


Area A - Casa dello Studente

Area B

L'Area B presenta caratteristiche morfologiche e dimensionali tali da renderla **idonea all'insediamento della nuova palestra polifunzionale**, garantendo la possibilità di realizzare un volume edilizio coerente con le previsioni del masterplan e connesso alla rete degli spazi pubblici, degli impianti sportivi e dei servizi esistenti. La sua collocazione strategica consente di configurare il lotto come **nodo di accessibilità e di distribuzione funzionale**, rafforzando le connessioni interne e contribuendo alla riconoscibilità del campus sportivo.

Qualora la palestra non venga localizzata in quest'area, l'Area Studio B dovrà comunque essere **pienamente integrata nel disegno urbano generale**, attraverso la destinazione a funzioni complementari e coerenti con la strategia di riqualificazione complessiva. In tal senso, il lotto potrà ospitare **attrezzature di supporto** (servizi per lo sport e per la comunità, sedi associative, spazi di aggregazione civica, attività educative o socio-culturali) oppure essere destinato a **interventi di riqualificazione paesaggistica** (piazze, aree verdi attrezzate, spazi polifunzionali all'aperto).





Area B



Area B



Area C

L'Area C, qualora selezionata per l'insediamento della nuova palestra polifunzionale, richiede un approccio progettuale **particolarmente attento alla sensibilità paesaggistica e culturale del contesto**. L'area si colloca infatti in prossimità della **zona archeologica dell'Ex Castelliere di Codroipo** e in adiacenza al **Parco delle Risorgive**, oasi naturalistica di rilevante valore ecologico, paesaggistico e identitario.

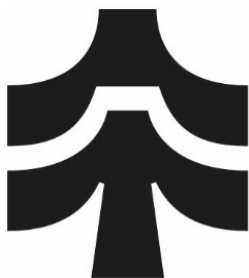
Il progetto dovrà dimostrare la capacità di instaurare una **relazione di rispetto e valorizzazione** con tali ambiti, adottando soluzioni planivolumetriche e insediative capaci di minimizzare l'impatto visivo e ambientale della nuova costruzione. Sarà pertanto necessario considerare:

- il **mantenimento e la riqualificazione della rete di percorsi esistenti**, con particolare attenzione alla continuità dei tracciati pedonali e ciclabili;
- la **tutela e valorizzazione delle connessioni paesaggistiche** con il sistema delle acque, dei ponti e delle aree di sosta;
- l'introduzione di dispositivi architettonici e paesaggistici che favoriscano una **fruizione attiva ma non invasiva** del contesto naturale (belvedere, spazi per attività leggere all'aperto, percorsi interpretativi di carattere didattico e culturale).

L'inserimento della palestra in quest'area dovrà quindi configurarsi come **intervento di ricucitura e qualificazione ambientale**, in grado non solo di ospitare le funzioni sportive previste, ma anche di rafforzare il ruolo dell'Area Studio C come cerniera tra sistema urbano e paesaggio naturale.



Area C





Area C

5. Integrazioni al Masterplan

Parco Urbano Durigat

A livello di masterplan, è richiesta ai progettisti una ulteriore riflessione sull'area del parco urbano "Durigat", situato in prossimità dell'area sportiva, che costituisce oggi **uno spazio verde di grande frequentazione, ma scarsamente integrato nel disegno urbano complessivo**. Il masterplan dovrà pertanto includere una strategia di riconnessione a scala urbana, volta a definire indirizzi e scenari evolutivi, senza entrare nel merito di soluzioni di dettaglio o esecutive. L'obiettivo è fornire un quadro di riferimento che orienti le future trasformazioni, garantendo coerenza con le logiche generali del campus sportivo e con le dinamiche urbane circostanti.

In tale prospettiva, sarà necessario individuare una strategia preliminare di valorizzazione del parco, fondata su criteri di riconnessione con il tessuto urbano, di integrazione funzionale con il sistema degli impianti sportivi e di interazione con i plessi scolastici adiacenti.





Parco Urbano Durigat (12)



Parco Urbano Durigat (12)



6. Elaborati Richiesti

Ai fini della valutazione, i partecipanti dovranno presentare un set di elaborati grafici e testuali che consentano di restituire in modo chiaro e coerente la visione complessiva della proposta. Gli elaborati avranno carattere di **progetto di massima** e dovranno rappresentare principalmente la strategia planivolumetrica e gli indirizzi urbani e paesaggistici del masterplan, evitando livelli di dettaglio propri della progettazione esecutiva.

La documentazione dovrà essere prodotta in **formato digitale**, secondo le specifiche tecniche riportate di seguito, e articolata in due componenti principali:

- **Tre tavole grafiche in formato A1**, mirate a restituire la strategia complessiva, lo studio volumetrico della palestra polifunzionale e gli approfondimenti su aree chiave o dispositivi progettuali ritenuti qualificanti;
- **Un testo descrittivo**, con funzione di accompagnamento critico e interpretativo, che espliciti gli obiettivi del masterplan, le motivazioni delle scelte localizzative e le strategie di riqualificazione dello spazio urbano e paesaggistico.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo da garantire **leggibilità, chiarezza e coerenza con gli obiettivi del concorso**, attraverso un uso libero ma efficace di rappresentazioni grafiche (schemi, piante, sezioni, diagrammi, render, fotomontaggi, collage, fotografie di modelli, ecc.). È richiesta una scala di rappresentazione a livello urbano e paesaggistico; non è pertanto richiesta la progettazione architettonica di dettaglio degli edifici.

Resta facoltà dei partecipanti comunicare la propria proposta con un grado di approfondimento maggiore, qualora ciò sia ritenuto utile a evidenziarne la qualità complessiva.

I partecipanti dovranno consegnare i seguenti elaborati grafici e testuali, rispettando rigorosamente le specifiche indicate:

Elaborati grafici di progetto

Tre tavole in formato A1 [59,4 × 84,1 cm]

- **Formato dei file:** jpg
- **Nome file:** Tavola 1 → **order n°_1** (es. 12345_1)
Tavola 2 → **order n°_2** (es. 12345_2)
Tavola 3 → **order n°_2** (es. 12345_2)
- **Dimensione massima di ciascun file:** 20 MB
- **Orientamento:** orizzontale
- **Lingua dei testi:** inglese o italiano
- **Order Number:** nell'angolo in alto a destra di ciascuna tavola

Le tavole dovranno essere chiare e leggibili e dovranno contenere **tutte le informazioni grafiche necessarie per illustrare il progetto**, utilizzando



liberamente diagrammi, schizzi, piante, sezioni, render, collage, fotografie di modelli, ecc.

Il nord dovrà essere sempre orientato verso l'alto, e per il masterplan è richiesta la scala 1:2500. Per gli altri elaborati la scala è libera.

Le tavole di progetto dovranno riportare in modo chiaro e coerente i seguenti elaborati e contenuti tematici:

Tavola 1 – Masterplan Generale (Scala 1:2500)

La prima tavola dovrà rappresentare la strategia urbana complessiva per l'intera area oggetto di rigenerazione. Dovranno essere evidenziati:

- i collegamenti principali con il contesto urbano e il sistema scolastico;
- i nuovi percorsi pedonali e ciclabili, inclusi i punti di accesso all'area;
- l'organizzazione funzionale delle aree sportive, ricreative e sociali;
- la posizione della nuova Palestra Polifunzionale;
- l'integrazione del paesaggio, con attenzione alla Roggia San Odorico e al Parco Urbano Durigat;
- le aree pubbliche attrezzate, i punti di aggregazione e le funzioni complementari;
- I partecipanti saranno liberi di aggiungere qualsiasi tipo di informazione grafica extra per presentare al meglio il progetto.

Tavola 2 – Palestra Polifunzionale

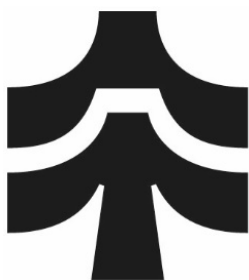
La seconda tavola dovrà essere dedicata allo studio volumetrico della nuova palestra. In particolare, dovrà evidenziare:

- la scelta dell'area di localizzazione (A, B o C) e le sue motivazioni;
- il dialogo dell'edificio con il contesto urbano e naturale;
- il carattere architettonico della palestra e la sua adattabilità a usi polivalenti;
- la relazione con gli spazi pubblici e i percorsi esterni.

Non è richiesta la produzione di disegni tecnici di dettaglio né di elaborati esecutivi. È invece sufficiente restituire l'edificio mediante rappresentazioni generali a scala urbana e planivolumetrica, corredate da visualizzazioni tridimensionali, render, fotoinserimenti, collage o altri strumenti grafici idonei a comunicare con chiarezza il concept architettonico e la sua integrazione con il contesto.

Tavola 3 – Focus e Strategie Aggiuntive

La terza tavola sarà dedicata all'approfondimento di **elementi strategici e aree chiave del progetto**, mediante rappresentazioni di dettaglio in grado di evidenziare il potenziale trasformativo e la qualità spaziale della proposta. In questa sede i partecipanti avranno piena libertà espressiva nel selezionare i temi ritenuti maggiormente significativi per la narrazione e la valorizzazione



del masterplan, attraverso zoom tematici, schemi interpretativi e rappresentazioni evocative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la tavola potrà includere:

- spazi per attività informali e spontanee (skatepark, percorsi fitness, playground, aree intergenerazionali, ecc.);
- scenari di riuso e rifunzionalizzazione di edifici esistenti con destinazioni civiche, associative o di servizio;
- proposte di miglioramento delle infrastrutture di sicurezza lungo la Roggia San Odorico (parapetti, ringhiere, protezioni leggere coerenti con il contesto paesaggistico);
- soluzioni di trattamento paesaggistico e ambientale degli spazi verdi (uso mirato della vegetazione, sistemi di ombreggiamento, pavimentazioni drenanti, micro-topografie, elementi di land art);
- rappresentazioni di atmosfere quotidiane, finalizzate a mostrare le condizioni di fruizione, socialità e vita pubblica all'interno del campus.

Elaborato testuale

Un testo descrittivo del progetto

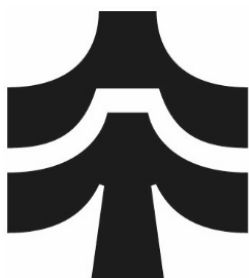
- **Formato file:** docx o doc
- **Nome file:** order n°_text (es. 12345_text)
- **Lunghezza del testo:** 250 – 500 parole
- **Formato:** A4, orientamento verticale
- **Lingua:** inglese o italiano
- **Order Number:** nell'angolo in alto a destra della prima pagina

Il testo dovrà costituire un **abstract sintetico** del progetto, volto a puntualizzare con chiarezza gli elementi fondamentali della proposta e a supportare la lettura e l'interpretazione degli elaborati grafici. Il testo dovrà mantenere un carattere sintetico e mirato, finalizzato a restituire una lettura unitaria e coerente della proposta progettuale.

7. Clausola di Anonimato

Al fine di garantire la parità di trattamento tra tutti i concorrenti e l'imparzialità della procedura, **gli elaborati grafici e testuali dovranno essere presentati in forma rigorosamente anonima**. In particolare:

- è fatto **divieto assoluto** di riportare, all'interno delle tavole, del testo descrittivo o in qualsiasi altro elaborato consegnato, riferimenti riconducibili all'identità del partecipante o del gruppo di progettazione (quali nome e cognome, ragione sociale, denominazione dello studio professionale, logo, marchio, indirizzo, università di appartenenza, o altri segni identificativi diretti o indiretti);
- l'unico elemento identificativo consentito è l'**Order Number**, da apporre conformemente alle modalità indicate dal bando;



- la violazione della presente clausola comporterà, previa verifica da parte della Segreteria del concorso, **l'esclusione automatica dalla procedura**;
- eventuali chiarimenti o riferimenti interni al progetto dovranno essere espressi esclusivamente attraverso codici, sigle o convenzioni grafiche non riconducibili ai partecipanti.

8. Criteri di Valutazione

Le proposte saranno esaminate e comparate dalla Commissione giudicatrice secondo criteri di carattere **qualitativo, funzionale e prestazionale**, finalizzati a misurare la coerenza delle soluzioni con gli obiettivi strategici del concorso. In particolare, i principali criteri di valutazione saranno i seguenti:

- **Originalità del concept:** capacità della proposta di presentare una visione innovativa, capace di reinterpretare il ruolo dello sport nello spazio urbano e di introdurre soluzioni concrete che sappiano generare nuove forme di socialità e usi ibridi dello spazio pubblico;
- **Qualità del masterplan:** capacità di definire un impianto planivolumetrico chiaro, leggibile e coerente, con particolare attenzione alla gerarchia degli spazi, alla definizione delle connessioni urbane e paesaggistiche, e alla costruzione di un sistema integrato sport-socialità-verde pubblico;
- **Nuova palestra polifunzionale:** adeguatezza della collocazione all'interno delle aree di studio, coerenza con le strategie urbane, qualità architettonica e volumetrica della proposta, grado di flessibilità funzionale e adattabilità a usi polivalenti;
- **Valorizzazione paesaggistica e ambientale:** rispetto dei vincoli ambientali e archeologici, strategie di mitigazione e integrazione paesaggistica, qualità del trattamento degli spazi aperti e introduzione di soluzioni sostenibili (drenaggio urbano, vegetazione, microclima);
- **Fattibilità e sostenibilità:** coerenza e plausibilità complessiva della visione progettuale, capacità di proporre soluzioni realistiche e sostenibili in relazione al contesto urbano, sociale e ambientale;
- **Rappresentazione grafica:** completezza e pertinenza della documentazione grafica, grado di sintesi e di chiarezza espositiva, capacità degli elaborati di restituire in modo immediato la visione progettuale e le strategie di trasformazione;

9. Proprietà degli Elaborati

Diritti morali e d'autore

I partecipanti mantengono i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sui progetti presentati. Sono espressamente riconosciuti i diritti morali degli autori sulle opere creative e artistiche, ai sensi degli artt. 20 e ss. della Legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Legge sul diritto d'autore"). Tali diritti – tra cui il diritto



di paternità dell'opera e il diritto all'integrità della stessa – sono inalienabili, imprescrittibili e irrinunciabili, restano indipendenti dai diritti patrimoniali e permangono anche in caso di cessione di questi ultimi a terzi.

Acquisizione dei diritti da parte del Comune di Codroipo

Con la consegna degli elaborati, i concorrenti cedono al Comune di Codroipo i diritti di utilizzazione economica di cui all'art. 12 della L. 633/1941, comprensivi della facoltà di pubblicazione, riproduzione, trascrizione, esecuzione, rappresentazione, comunicazione e distribuzione al pubblico.

Il Comune acquisisce altresì il diritto di:

- sviluppare ulteriormente, trasformare, integrare o realizzare le proposte, in tutto o in parte, a propria discrezione;
- adattare i progetti a livello di progettazione esecutiva (ex artt. 18 e 19 L. 633/1941) o integrarli in strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- disporre delle opere senza limiti temporali, territoriali o procedurali, senza obbligo di ulteriore autorizzazione da parte degli autori.

La partecipazione al concorso non genera alcun diritto a incarichi professionali successivi da parte del Comune, né costituisce vincolo all'affidamento di servizi di progettazione. Eventuali incarichi futuri, anche correlati all'attuazione delle opere, saranno regolati da procedure autonome e nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Diritti di pubblicazione e diffusione

Terraviva S.r.l., in qualità di ente organizzatore, acquisisce i diritti di pubblicazione, comunicazione al pubblico e diffusione (artt. 12, 16, 17 e 18 L. 633/1941) degli elaborati presentati. Essa potrà quindi utilizzare i materiali per:

- pubblicazioni cartacee e digitali, cataloghi, siti web e piattaforme multimediali;
- mostre, eventi espositivi, iniziative di comunicazione istituzionale e promozionale;
- attività di marketing e diffusione commerciale.

Terraviva S.r.l. potrà inoltre adattare, modificare, riprodurre e distribuire i progetti, in tutto o in parte, in qualsiasi forma, supporto o tecnologia, nonché cederli a terzi per finalità di promozione e comunicazione, anche internazionale, senza limiti temporali o territoriali. Il materiale potrà essere altresì diffuso dai partecipanti e dai partner del concorso, con l'obbligo di citare il concorso e l'organizzazione.

Obblighi dei partecipanti selezionati

Gli autori dei progetti premiati, menzionati o finalisti si impegnano a fornire, nei termini stabiliti, eventuali materiali grafici, tecnici o descrittivi supplementari richiesti dal Comune di Codroipo o da Terraviva S.r.l. per finalità di pubblicazione, comunicazione, valorizzazione o diffusione dei progetti.

